

Akademie der  
Toblacher Gespräche

Accademia dei  
Colloqui di Dobbiaco



# Ulrike Tappeiner

Quali benefici ci porta la biodiversità  
dell'Arco alpino?

## **Quali benefici ci porta la biodiversità dell'Arco alpino?**

Se le scrutiamo dallo spazio, le Alpi ci appaiono come una catena montuosa omogenea, con la sua caratteristica forma di un arco calato nel cuore dell'Europa. In realtà, però, a uno sguardo più attento le Alpi non sono un territorio omogeneo, ma segnato da profonde differenze topografiche, geologiche e climatiche. Altrettanto eterogenea è la dinamica che si osserva dell'uso del suolo, che è cambiata profondamente dall'Ottocento ai giorni nostri, modificando di conseguenza anche il paesaggio: da un lato c'è stato un esodo dello sfruttamento agricolo dalle quote più elevate, meno produttive e più isolate, e dall'altro un'urbanizzazione crescente nelle aree di fondovalle. Un altro fattore nuovo che si è aggiunto negli ultimi decenni è quello dei cambiamenti climatici prodotti dalle attività umane sul Pianeta. Come cambiano, sotto la spinta di questi fattori, la biodiversità, le funzioni ecologiche e i cosiddetti "servizi ecosistemici", ossia i benefici prodotti dagli ecosistemi per il genere umano? Quanto è importante il valore della biodiversità e della varietà paesaggistica delle Alpi agli occhi delle varie categorie di persone coinvolte nell'uso del territorio? E quanto alta è la resilienza della biodiversità e dei servizi resi dalle risorse naturali, di fronte ai cambiamenti avvenuti finora e a quelli degli anni futuri? Su questi e altri quesiti verte il mio intervento.

*Ulrike Tappeiner, Biologa, direttrice Istituto per l'ambiente alpino, EURAC Research, insegna ecologia del paesaggio all'Università di Innsbruck, presidente della Libera Università di Bolzano, Bolzano*